

## L'EMERGENZA ENERGIA

### Gas, il Governo accelera il piano di stoccaggi

Riempimento degli stoccaggi del gas anticipato per blindare la prossima stagione invernale. L'Arera estende il servizio di iniezioni in controflusso fino a 1,42 miliardi di metri cubi. — a pag. 17

# Gas, nuovo piano di stoccaggi per anticipare la corsa estiva

## Energia

Il governo stringe sui depositi per blindare il prossimo inverno  
L'Arera estende il servizio di iniezione in controflusso: fino a 1,42 miliardi di m<sup>3</sup>

**Celestina Dominelli**

ROMA

Il governo anticipa il riempimento degli stoccaggi per blindare la prossima stagione invernale. Così, con un atto di indirizzo ad hoc, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha chiesto all'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (Arera) e alle imprese dello stoccaggio (la Stogit del gruppo Snam, Edison Stoccaggio e Ital Gas Storage che fa capo a F2i Sgr) di incrementare la giacenza degli stoccaggi e velocizzare l'attività di iniezione del gas. Sfruttando soprattutto uno strumento, il riempimento in controflusso, che è già stato attivato nei mesi scorsi e che consente agli operatori di iniettare gas nei depositi durante la campagna di erogazione, vale a dire tra inizio novembre e fine marzo. È stato lo stesso ministero a fissare poi l'asticella massima che potrà essere garantita con questa leva: 1,42 miliardi di metri cubi di gas. Di questi, secondo quanto apprende il Sole 24 Ore, 1 miliardo di metri cubi a carico della controllata di Snam e i restanti 420 milioni distribuiti tra Edison e Ital Gas Storage.

Tutti e tre gli operatori si sono resi infatti disponibili a offrire servizi di stoccaggio aggiuntivi in controflusso. Va detto anche che Snam ha già azio-

nato il meccanismo nei mesi scorsi, come aveva spiegato in un'intervista al Sole 24 Ore il ceo Stefano Venier (si veda l'edizione del 23 novembre), riuscendo ad assicurare 600 milioni di metri cubi, completamente allocati, nei mesi di novembre e dicembre, e poi altri 500 milioni di metri cubi, tra dicembre e gennaio, con associato il conferimento implicito di capacità di spazio per il prossimo anno termico.

È spettato quindi all'Authority presieduta da Stefano Besseghini

dar seguito alla direzione impressa dal ministero. L'Arera ha quindi approvato nei giorni scorsi una delibera (93/2023) che proroga le misure straordinarie per agevolare fino al 31 marzo il riempimento dei depositi. In Italia ci sono 13 siti distribuiti tra Stogit che gestisce 9 impianti (Brugherio, Bordolano, Cortemaggiore, Fiume Treste, Minerbio, Ripalta,



Peso: 1-1%, 17-37%

Sabbioncello, Sergnano e Settala), Edison Stoccaggio (alla quale fanno capo tre campi, Cellino, Collato, San Potito e Cotignola) e Ital Gas Storage (che possiede l'impianto di Corneigliano Laudense).

Con la delibera, spiegano dall'Arera, sono stati quindi confermati sia l'estensione del servizio di riempimento in controflusso che prevede la disponibilità di capacità di iniezione nell'attuale fase di erogazione in vista dell'anno termico 2023/2024 sia il servizio di giacenza residua che consente di allocare capacità di spazio sempre guardando alla prossima stagione invernale.

In questo modo, dunque, si anticipa il riempimento sfruttando l'onda dei prezzi bassi del gas che rendono particolarmente conveniente l'iniezione di gas negli stoccaggi in questa parte

dell'anno. Stogit ha quindi già attivato la sua "macchina" e ha cominciato la scorsa settimana ad allocare in asta un primo pezzo del miliardo di metri cubi che le è stato assegnato, sfruttando un meccanismo già ampiamente rodato nei mesi scorsi. Mentre Ital Gas Storage ieri ha offerto e interamente allocato 22 milioni di metri cubi da iniettare in controflusso da oggi fino alla fine di marzo.

L'Arera ha dunque definito i termini per l'utilizzo di queste due leve, dopo che, nei mesi scorsi, aveva approntato le regole d'ingaggio per tutta una serie di strumenti - dai contratti per differenza a due vie al premio di giacenza, fino al servizio di ultima istanza (che ha visto impegnati in prima linea Snam e Gse) -, con cui il governo ha cercato di facilitare il riempimento degli stoccaggi. A oggi, però, considerando la situazione del mercato, non sembra esserci al mo-

mento necessità di ricorrere a questa cassetta degli attrezzi. Se le condizioni però dovessero mutare, il sistema ha già pronte le contromisure per fronteggiare eventuali emergenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I NUMERI**

1,4 mld

**L'asticella**

È il livello massimo (in miliardi di metri cubi) che secondo l'atto di indirizzo emanato dal Mase dovrebbe essere assicurato azionando la leva del servizio di riempimento in controflusso. Il grosso del contributo sarà a carico di Stogit (1 miliardo di metri cubi) e i restanti 420 milioni di metri cubi distribuiti tra Edison Stoccaggio e Ital Gas Storage.

13

**I siti di stoccaggio**

Sono i siti di stoccaggio presenti nella penisola: 9 sono quelli gestiti da Stogit (gruppo Snam), 3 fanno capo a Edison Stoccaggio e un impianto è invece gestito da Ital Gas Storage.

**Snam ha già acceso i motori: attribuito in asta un primo pezzo del miliardo di metri cubi di gas**

**IL FRONTE IGS Ital Gas Storage ieri ha offerto e interamente assegnato 22 milioni di metri cubi**

**Stoccaggi.**

L'impianto Stogit (gruppo Snam) di Bordolano tra le province di Cremona e Brescia



Peso: 1-1%, 17-37%